Il suono della poesia

Un'idea di Paolo Fresu, al solito decisa e ficcante, ma pronta ad accogliere tanta intensità poetica, è alla radice di un cd originale che esce per l'etichetta di cui ha la direzione artistica, la Tuk Music. Si intitola *Lumina*, e i dieci brani che lo compongono raccontano iridescenti rifrazioni della parola «luce» in dieci lingue diverse, sardo compreso. Tante parole belle di scrittori-poeti (Erri De Luca e Emily Dickinson, ad esempio) la voce elegante di Carla Casarano, il violoncello di Leila Shirvani, il basso di William Greco, il basso di Marco Bardoscia, la batteria di Emanuele Maniscalco. Altre due uscite dell'etichetta, altrettanto forti: il progetto in solitaria di **Stefano Bagnoli** sulle parole visionarie di un altro poeta sommo, in cui il batterista suona ogni genere di strumenti, cucendo assieme schizzi potenti e sinuosi su opere e vita di Rimbaud, e *Le mie donne*, della pianista **Sade Mangiaracina**, dal tocco morbido e presente assieme, ospite un magnifico Greg Osby: otto ritratti in musica di donne che hanno avuto il coraggio della testimonianza, dell'arte vera, della resistenza, del coraggio che non fa chinare la testa. (*Guido Festinese*)